

In biblioteca i libri prendono vita e raccontano storie a circa 260 persone

ALPIGNANO - Successo enorme, molto superiore alle aspettative, per Human Library ovvero "libri viventi" che domenica scorsa ha richiamato in biblioteca circa 260 persone, 113 delle quali non solo hanno assistito alla narrazione, ma hanno anche preso in prestito libri. Tanti quelli che hanno raccontato storie, mettendosi in gioco e diventando protagonisti delle vicende narrate. Tanti e differenti i punti di vista e le generalità e provenienze dei narratori divenuti essi stessi libri: dal missionario che ha parlato della libertà che spinge a uscire dagli schemi, ai migranti di Guinea e Senegal, dall'ex operaio della vecchia Philips alla mamma con figlio disabile, da chi fa volontariato in Croce Verde a chi accompagna nell'ultimo viaggio, dall'alpino al papà che ha adottato, dal pellegrino di Santiago a chi ricorda il Polesine alluvionato o gli eccidi dei martiri del Maiolo. E, non ultimo, un amico della famiglia Fenoglio per parlare dei ventitre giorni della città di Alba, tra partigiani e Resistenza.

